

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 luglio 2020, n. G08096

Publicazione incarichi vacanti nelle attività di continuità assistenziale ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010, del 21 giugno 2018 e del 18 giugno 2020 -rilevazione anno 2020

OGGETTO: Pubblicazione incarichi vacanti nelle attività di continuità assistenziale ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010, del 21 giugno 2018 e del 18 giugno 2020 - rilevazione anno 2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su Proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1^a giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quale si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03/08/2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27/09/2018, n. 590257";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G14566 del 14/11/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni con atto di intesa del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 - dell'8 luglio 2010, del 21 giugno 2018 (Atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 112/ CSR del 21/06/2018) e del 18 giugno 2020 (Atto d'Intesa della Conferenza Stato Regioni n.85/CSR del 18/06/2020);

VISTO in particolare l'art.63 del citato Accordo Collettivo Nazionale, come modificato dall'articolo 6 dell'ACN del 21 giugno 2018 e dall'articolo 8 dell'ACN del 18 giugno 2020, che disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti nelle attività di Continuità Assistenziale;

VISTA la determinazione n. G18465 del 23 dicembre 2019, pubblicata sul BURL n. 104, supplemento 2, del 27 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva di medicina generale valida per l'anno 2020; rettificata dalla successiva G05588 del 11 maggio 2020 pubblicata sul BURL n. 67 del 26 maggio 2020 e con determinazione G 06146 del 22 maggio 2020 pubblicata sul BURL n. 68 del 28 maggio 2020;

VISTA la nota n. 262351 del 1 aprile 2020 con la quale le ASL sono state invitate a trasmettere i dati relativi agli incarichi vacanti di continuità assistenziale e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno 2020;

VISTE le note con le quali le ASL hanno comunicato i dati richiesti e dalle quali risultano i seguenti incarichi disponibili per l'anno 2020:

ASL	N. INCARICHI	
ASL ROMA 1	5	(trasferimento n. 2 incarichi)
ASL ROMA 2	9	(trasferimento n. 4 incarichi)
ASL ROMA 3	9	(trasferimento n. 4 incarichi)
ASL ROMA 4	5	(trasferimento n. 2 incarichi)
ASL ROMA 5	12	(trasferimento n. 6 incarichi)
ASL ROMA 6	9	(trasferimento n. 4 incarichi)
ASL FROSINONE	17	(trasferimento n. 8 incarichi)
ASL LATINA	8	(trasferimento n. 4 incarichi)
ASL RIETI	8	(trasferimento n. 4 incarichi)
ASL VITERBO	20	(trasferimento n. 10 incarichi)

RITENUTO necessario provvedere alla pubblicazione degli incarichi disponibili nelle attività di continuità assistenziale per l'anno 2020 e attivare le procedure per il conferimento degli stessi a tempo indeterminato;

RITENUTO necessario predisporre un apposito avviso (ALL 1), comprensivo dei modelli per la domanda di partecipazione (A- B- C- e modello M-marca da bollo) per fissare le modalità procedurali da seguire per la presentazione della domanda e la successiva attribuzione degli incarichi ai sensi dell'articolo 63 del vigente accordo

D E T E R M I N A

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

- 1) di prendere atto che ai fini del conferimento degli incarichi a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale, previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per l'anno 2020 le Aziende hanno comunicato i seguenti incarichi:

ASL	N. INCARICHI
RM 1	5 (trasferimento n. 2 incarico)
RM 2	9 (trasferimento n.4 incarichi)
RM 3	9 (trasferimento n. 4 incarichi)
RM 4	5 (trasferimento n. 2 incarichi)
RM 5	12 (trasferimento n. 6 incarichi)
RM 6	9 (trasferimento n. 4 incarichi)
FROSINONE	17 (trasferimento n. 8 incarichi)
LATINA	8 (trasferimento n. 4 incarichi)
RIETI	8 (trasferimento n. 4 incarichi)
VITERBO	20 (trasferimento n. 10 incarichi)

- 2) di dare atto che gli incarichi pubblicati verranno attribuiti sulla base delle disposizioni contenute nell'Accordo Collettivo Nazionale vigente e nell' avviso (ALL. 1 comprensivo dei modelli A-B-C e modello M - marca da bollo) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente al suddetto avviso.

IL DIRETTORE REGIONALE
RENATO BOTTI

ALLEGATO "1"

Avviso per l'assegnazione degli incarichi di continuità assistenziale individuati presso le ASL della Regione Lazio per l'anno 2020 - Art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s.m.i., come modificato dall'articolo 6 dell'ACN del 21 giugno 2018 e dall'articolo 8 dell'ACN del 18 giugno 2020.

Ai sensi dell'articolo 63, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 e s. m. i. del 29 luglio 2009 e dell'8 luglio 2010 del 21 giugno 2018 e del 18 giugno 2020 è indetto l'avviso per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale della Regione Lazio, individuati e comunicati da ciascuna Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2020.

Gli incarichi verranno attribuiti prioritariamente per trasferimento. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Gli incarichi rimanenti saranno attribuiti ai medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida per l'anno 2020 redatta sulla base delle domande presentate entro il 31 gennaio 2019. Ai suddetti medici si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 63 -comma 6 e 8 - del vigente ACN, e ai sensi del comma 11, le riserve del 80% e del 20% dei posti disponibili rispettivamente a favore dei concorrenti in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale e a favore dei concorrenti in possesso del titolo equipollente. I quozienti frazionali derivanti dall'applicazione delle percentuali di riserva sopra indicate, sono approssimati all'unità più vicina. In caso di quoziente frazionale pari per entrambe le riserve, il relativo posto viene assegnato alla riserva più bassa.

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi per graduatoria possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione di cui sopra, da dichiarare nella domanda. Come disposto al comma 12 dell'articolo 63, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, gli incarichi spettanti ad una delle riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Successivamente ai trasferimenti e ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2020, concorrono alla assegnazione degli incarichi i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento nella medesima graduatoria (dopo il 31 gennaio 2019).

Ai sensi dell'art. 63, comma 15 del vigente ACN, espletate le procedure sopra previste, qualora uno o più incarichi rimangono vacanti, questa struttura predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici, purché non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale. Si specifica che detta procedura è attivabile, come precisato nella nota SISAC prot. n. 462 del 08/05/2020, qualora esitata nel corso del medesimo anno di validità della graduatoria.

In caso di mancata assegnazione degli incarichi sulla base delle procedure sopra indicate possono concorrere al conferimento i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n.12. Successivamente, gli eventuali incarichi rimasti vacanti sono attribuiti ai medici ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019 n. 60.

Per suddetti medici in formazione, ai fini della presentazione della domanda, si rimanda a specifico avviso, che sarà successivamente pubblicato sul BUR Lazio, qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, comprese le procedure di cui

al comma 15, uno o più incarichi di continuità assistenziale rimangono vacanti; nell'Avviso saranno specificati modalità e termini per la presentazione delle domande nonché i criteri di definizione della relativa graduatoria.

ART. 1
(Requisiti)

Possono concorrere al conferimento degli incarichi:

- A. Per trasferimento:** I medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale da almeno due anni in un' Azienda della Regione Lazio e quelli titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale da almeno tre anni in una Azienda di altra Regione che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, fatta eccezione per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con un carico di assistiti inferiore a 650 scelte.
- B. Per graduatoria:** I medici inseriti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida per l'anno 2020 (domande presentate entro il 31 gennaio 2019).
- C. Medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2020** (successivamente al 31 gennaio 2019) autocertificando il possesso del titolo all'atto della presentazione della domanda.
- D.** Ai sensi dell'art. 63 comma 15 del vigente ACN, qualora concluse le procedure di cui alle precedenti lettere a), b), c) uno o più incarichi rimangono vacanti, questa struttura predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati, purché non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria.
- E.** In caso di mancata assegnazione degli incarichi ai medici di cui alle lettere a) b) c) e d), potranno concorrere al conferimento degli incarichi rimasti ancora vacanti:
- 1) i medici abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale organizzato dalla Regione Lazio, di cui all'articolo 9, comma 1, del DL 14 dicembre 2018 n. 135 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;
 - 2) i medici di cui all'articolo 12, comma 3, del DL 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni dalla legge 25 giugno 2019 n. 60.

Per suddetti medici, ai fini della presentazione della domanda, si rimanda a specifico avviso che sarà successivamente pubblicato sul BUR Lazio, qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, comprese le procedure di cui al comma 15, uno o più incarichi di continuità assistenziale rimarranno vacanti. Nell'Avviso saranno specificati modalità e termini per la presentazione delle domande. nonché i criteri di definizione della relativa graduatoria.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale possono partecipare alle procedure per la copertura degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al presente avviso.

ART. 2

(Modalità e termini per la presentazione della domanda)

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi devono presentare domanda alla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Umane – esclusivamente a mezzo PEC: arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it specificando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura : **Domanda incarichi vacanti CA 2020** .

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, e si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite entro il termine indicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione di recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è **perentorio** e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano spedite oltre il termine previsto.

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dall'interessato, deve essere redatta sulla base dei modelli allegati al presente avviso (**A-B-C**) come di seguito specificato:

- 1) Modello A - Trasferimento,
- 2) Modello B - medici iscritti nella graduatoria della medicina generale valida per l'anno 2020 che non siano già titolari di carico a tempo indeterminato di CA;
- 3) Modello C - medici non presenti nella graduatoria che hanno acquisito l'attestato di formazione dopo il 31 gennaio 2019,

e deve essere in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo (come da parere Agenzia Entrate n.954-19608/2010) **dell'importo di euro 16,00**. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il Modulo allegato M.

Si chiarisce che, con Risoluzione n. 89/E del 2016, l'Agenzia dell'Entrate ha evidenziato che, nel caso di pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno telematico, il contribuente deve curare la conservazione del contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento dell'Amministrazione finanziaria.

La mancata sottoscrizione della domanda comprensiva della dichiarazione sostitutiva comporta l'esclusione dall'avviso. La firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

ART. 3

(Controlli e trattamento dei dati)

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità della dichiarazione, verranno attivate le procedure previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e di formazione e uso di atti falsi; inoltre, ai sensi dell'articolo 75 il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento ai sensi della vigente normativa in materia.

ART 4
(Formazione delle graduatorie)

La Competente Area della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà alla predisposizione delle graduatorie degli aspiranti al conferimento degli incarichi secondo i criteri previsti dal vigente ACN:

- A. **Trasferimenti:** i medici aspiranti al trasferimento saranno graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato di medico di continuità assistenziale detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18 comma 1. In caso di pari posizione in graduatoria sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.
- B. **Graduatoria:** i medici aspiranti al conferimento degli incarichi inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2020, saranno graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:
- a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale valida per l'anno 2020 (domande presentate entro il 31 gennaio 2019);
 - b) attribuzione di punti 500 a coloro che nella ASL per la quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2020 (fin dal 31 gennaio 2017) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.
 - c) attribuzione di punti 2000 ai medici residenti nell'ambito della Regione Lazio da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2020 (fin dal 31 gennaio 2017) e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico;
- Ai sensi dell'articolo 63 comma 8 del vigente ACN, in caso di parità di posizione prevalgono nell'ordine la minore età, il voto di laurea e infine l'anzianità di laurea.
In caso di mancata o incompleta dichiarazione del periodo di residenza, i punteggi aggiuntivi previsti nei punti b) e c) non potranno essere attribuiti.
- C. **Medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2020** (successivamente al 31 gennaio 2019) saranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.
- D. Ai sensi dell'art. 63 comma 15 del vigente ACN, qualora concluse le procedure di cui alle precedenti lettere a), b), c) uno o più incarichi rimangono vacanti, questa struttura predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati. La Regione rende altresì evidente sul proprio sito la data di pubblicazione da parte della SISAC al fine di favorire la partecipazione di tutti i medici interessati, purché non titolari di altro incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria. Le domande presentate da detti medici sono ordinate secondo le seguenti priorità:
1. medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni;
 2. medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- I medici di cui al punto 1) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza e in caso di pari punteggio prevalgono nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea; I medici di cui al punto 2) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di

laurea, con priorità di interpello per i medici residenti nel territorio Aziendale, successivamente nella Regione e fuori Regione.

- E. Per i medici in formazione i criteri di definizione della relativa graduatoria saranno indicati nell' avviso che sarà successivamente pubblicato sul BUR Lazio, qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, comprese le procedure di cui al comma 15, uno o più incarichi di continuità assistenziale rimarranno vacanti

(Individuazione degli aventi diritto)

L'individuazione degli aventi diritto a ricoprire gli incarichi verrà effettuata dalla competente Area Risorse Umane ai sensi dell'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale vigente, sulla base delle graduatorie predisposte come precisato nell'art. 4 del presente avviso, interpellando prioritariamente i medici che hanno diritto al trasferimento, tenendo presente che i trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà dei posti disponibili in ciascuna ASL. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Laddove risulti necessario verranno interpellati i medici inseriti nella seconda graduatoria, tenendo presente che per l'anno 2020, l'80% dei posti è riservato ai medici in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale e il 20% ai medici in possesso del titolo equipollente.

Successivamente, qualora fosse necessario verranno interpellati i medici di cui al punto C, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione. Qualora espletate tutte le procedure indicate nei punti precedenti, rimangano uno o più incarichi vacanti, si procederà ai sensi del comma 15 dell'articolo 63 del vigente ACN, e infine ai sensi del comma 15- bis del medesimo Accordo.

La competente struttura regionale provvederà alla convocazione dei medici a mezzo pec con un preavviso di 15 giorni, indicando la sede o diversa modalità per effettuare l'accettazione. Al momento dell'interpello il medico deve, **a pena di decadenza**, dichiarare l'incarico che accetta o rinunciare alla assegnazione. La mancata presentazione e/o riscontro via pec costituisce rinuncia all'incarico.

Ai sensi del comma 9 dell'articolo 15 del vigente ACN, il medico che accetta l'incarico non può concorrere alla assegnazione di ulteriori incarichi dello stesso settore in base alla medesima graduatoria regionale. L'accettazione dell'incarico, da parte del medico interpellato, presso una delle ASL, comporta l'automatica esclusione dal conferimento degli incarichi presso altre ASL della regione, per le quali è stata proposta domanda.

Inoltre ai sensi dell'art. 63 comma 19, il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza, fatto salvo l'obbligo di garantire l'attività convenzionale nel periodo di preavviso di cui all'articolo 19, comma 1, lettera c. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la propria posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 17 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

ART. 6

(Conferimento degli incarichi)

La competente struttura regionale, espletate le formalità per l'accettazione dell'incarico, invia gli atti all'Azienda interessata e, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica alla Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione ai fini di quanto previsto dal comma 19 dell'articolo 63 del vigente ACN. Qualora l'incarico venga assegnato ad un medico già

titolare di assistenza primaria in altra Regione, comunica alla azienda di provenienza l'avvenuto conferimento dell'incarico ai fini della verifica di eventuali incompatibilità e dei conseguenti effetti. L'Azienda, come previsto dal comma 23 dell'articolo 63 del vigente ACN, conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, con provvedimento del Direttore Generale, che dovrà essere comunicato all'interessato mediante raccomandata A/R, con indicazione del termine di inizio dell'attività da cui decorrono gli effetti giuridici ed economici.

L'Azienda provvederà all'assegnazione della sede di servizio.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nell'ACN.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente avviso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Mod. A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)**

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06

PEC arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto dr _____ nato a _____
Prov. _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
CAP _____ Via _____
Tel _____ cell. _____ e-mail _____
PEC _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 63, comma 3, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti ASL:

<input type="checkbox"/> ASL RM1	<input type="checkbox"/> ASL RM2	<input type="checkbox"/> ASL RM3	<input type="checkbox"/> ASL RM4
<input type="checkbox"/> ASL RM5	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 6	<input type="checkbox"/> ASL FROSINONE	<input type="checkbox"/> ASL LATINA
<input type="checkbox"/> ASL RIETI	<input type="checkbox"/> ASL VITERBO		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e degli effetti amministrativi previsti dall'articolo 75 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

a. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____ / _____; (specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)

b. di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;

- c. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso l'azienda USL di _____ della Regione _____ dal _____ (indicare nel rigo seguente i periodi di eventuale sospensione dall'incarico ai sensi dell'articolo 18 comma 1 _____)
- d. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale (1):
 dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____
 dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____
 dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____
 dal _____ al _____ presso ASL _____ Regione _____
 (1) detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico ai sensi dell'articolo 18 comma 1
- e. di svolgere/non svolgere altra attività a qualsiasi titolo nell'ambito del SSN, eccezion fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria con un carico di assistiti inferiore a 650 (in caso affermativo indicare l'attività _____ presso ASL _____)
- f. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. L.gs 196/2003 e s.m.i. e del regolamento UE n. 2016/679.

L'atto di notorietà per l'accertamento della posizione giuridica, ai sensi del comma 20 dell'articolo 63 del vigente ACN è rimandato al momento della eventuale assegnazione di incarico.

Chiede che ogni comunicazione in merito, compresa la eventuale convocazione, venga indirizzata prioritariamente tramite:

PEC _____

Oppure presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ Prov. _____

Cap _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento _____
 n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data _____

firma per esteso (*)

() Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

Mod. B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.
(per graduatoria)**

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06
PEC arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto dr _____ nato a _____
Prov. _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
CAP _____ Via _____
Tel _____ cell. _____ e-mail _____
PEC _____ inserito nella graduatoria di medicina
generale valida per l'anno 2020

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 63, comma 3, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti ASL:

<input type="checkbox"/> ASL RM1	<input type="checkbox"/> ASL RM2	<input type="checkbox"/> ASL RM3	<input type="checkbox"/> ASL RM4
<input type="checkbox"/> ASL RM5	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 6	<input type="checkbox"/> ASL FROSINONE	<input type="checkbox"/> ASL LATINA
<input type="checkbox"/> ASL RIETI	<input type="checkbox"/> ASL VITERBO		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e degli effetti amministrativi previsti dall'articolo 75 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- a. Di non essere già titolare di incarico a tempo indeterminato nelle attività di continuità assistenziale;
- b. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____ / _____ (specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)
- c. di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____ dal _____

- d. di essere iscritto nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2020 con punti _____;
- e. di essere residente nella Regione Lazio con decorrenza dal _____ (1)
- f. di essere residente nel Comune di _____ con decorrenza _____ (1)
- g. di essere residente nel territorio della ASL _____ con decorrenza _____ (1)
- h. Eventuali precedenti residenze:
 dal _____ al _____ Comune di _____ AUSL _____
 dal _____ al _____ Comune di _____ AUSL _____
 dal _____ al _____ Comune di _____ AUSL _____
- i. di essere in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione _____ in data _____
- j. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679.

L'atto di notorietà per l'accertamento della posizione giuridica, ai sensi del comma 20 dell'articolo 63 del vigente ACN è rimandato al momento della eventuale assegnazione di incarico.

Chiede, in osservanza di quanto previsto dall'art 63, comma 13 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale vigente, di poter accedere alla riserva di assegnazione come di seguito indicato (barrare una sola casella)

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente

Chiede che ogni comunicazione in merito, compresa la eventuale convocazione, venga indirizzata prioritariamente tramite

- PEC _____

Oppure presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ Prov. _____

Cap _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento _____

n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data _____

firma per esteso (*)

() Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

(1) Indicare giorno/mese/anno. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, il requisito della residenza deve essere posseduto almeno dal 31/1/2017 e mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico, in caso di mancata o incompleta dichiarazione i punteggi non potranno essere attribuiti

Mod. C

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE.
(Art. 63, comma 3, lettera c vigente ACN)**

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione
Sociosanitaria
Area GR/39/06
PEC arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it

Il sottoscritto dr _____ nato a _____
Prov. _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
CAP _____ Via _____
Tel _____ cell. _____ e-mail _____
PEC _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 63, comma 3, lettera c) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente, per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ e segnatamente per le seguenti ASL:

<input type="checkbox"/> ASL RM1	<input type="checkbox"/> ASL RM2	<input type="checkbox"/> ASL RM3	<input type="checkbox"/> ASL RM4
<input type="checkbox"/> ASL RM5	<input type="checkbox"/> ASL ROMA 6	<input type="checkbox"/> ASL FROSINONE	<input type="checkbox"/> ASL LATINA
<input type="checkbox"/> ASL RIETI	<input type="checkbox"/> ASL VITERBO		

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e degli effetti amministrativi previsti dall'articolo 75 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- a. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____ / _____ (specificare se il voto di laurea è espresso su 100 o 110)
- b. di essere iscritto all'Ordine dei medici di _____ dal _____
- c. di essere in possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale conseguito presso la Regione _____ in data _____
- d. di essere residente nel Comune di _____ dal _____

nella ASL _____ dal _____

nella Regione _____ dal _____

- e. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679.

L'atto di notorietà per l'accertamento della posizione giuridica, ai sensi del comma 20 dell'articolo 63 del vigente ACN è rimandato al momento della eventuale assegnazione di incarico.

Chiede che ogni comunicazione in merito, compresa la eventuale convocazione, venga indirizzata prioritariamente tramite

PEC _____

Oppure presso:

- la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ Prov. _____

Cap _____ indirizzo _____ n. _____

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento _____
n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data _____

firma per esteso (*)

() Ai fini della validità la domanda deve essere debitamente sottoscritta - la firma non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.*

Mod. M

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
DOVUTA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE ALLA P.A.**

Apporre Marca da Bollo
da annullare con data e firma

Il/La sottoscritto/a Dott.....

Nato/a a.....prov.....

Il.....codice fiscale.....

Ai sensi e agli effetti degli articoli 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

-di aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per l'istanza di partecipazione all'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale individuati per l'anno 2020 presso le ASL della Regione Lazio con la marca da bollo sopra apposta e annullata.

-di essere a conoscenza che l'Autorità competente potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento ed a renderlo disponibile ai fini di successivi controlli.

Luogo e data

Firma

.....

AVVERTENZE

Il presente modulo deve essere allegato alla domanda di partecipazione. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, dovrà essere annullata tramite l'apposizione della data e la firma sulla stessa e parte del modulo